



## SISMA 2016: POLEMICA SULLA RICOSTRUZIONE

# Amatrice, nessuna istituzione invitata alla cerimonia per le vittime

Il sindaco: «Segnale alla politica». Castelli: «Stiamo recuperando i ritardi»

### Artigianato: dalla Regione un bando da 20 milioni di euro

Serena Suriani

L'attenzione dell'assessorato alle Attività Produttive della Regione Abruzzo sul settore dell'artigianato è al massimo stadio, nella consapevolezza che questo è un settore assolutamente strategico, di cui c'è molta fame sia sul mercato nazionale sia su quello internazionale. Soprattutto per quanto riguarda il vero Made in Italy, c'è molta richiesta sia nell'aspetto che riguarda i servizi e sia nei prodotti, soprattutto quelli tipici di qualità. Ne è convinta l'assessore alle Attività Produttive della Regione Abruzzo, Tiziana Magnacca, che innanzitutto studia i motivi della flessione dell'artigianato di questi anni: «Intanto, il primo problema è di natura culturale, la difficoltà del ricambio generazionale e dell'avvicinamento dei giovani a questo lavoro; il secondo è sicuramente dovuto all'ampollosità della burocrazia italiana». Ma le soluzioni vengono subito elencate dall'assessore, che annuncia due importanti novità: «Abbiamo in mente di finanziare il progetto di Bottega Scuola per avvicinare le nuove generazioni all'artigianato e abbiamo anche lavorato sull'accesso al credito delle microimprese con i voucher che sono ancora aperti. Quindi chi vuole approfittare potrà farlo andando sul sito di Fira. Stiamo lavorando, e uscirà probabilmente a settembre, a un bando da 20 milioni di euro per il microcredito, dove c'è una grande focalizzazione sul lavoro dei giovani e su quello delle donne. Strumenti che consentono, con una quota di fondo per tutte e un altro di finanziamento a interessi zero, l'accesso verso le imprese del settore dell'artigianato. In più, stiamo rivedendo la legge sull'artigianato con le associazioni di categoria, mentre dall'altro lato lavoriamo per l'internazionalizzazione, per promuovere e sostenere l'internazionalizzazione di queste imprese. Di una cosa sono certa - chiude Magnacca - c'è tanto desiderio di Made in Italy nel mondo e la richiesta di prodotti di qualità, autentici e veri come solo quelli dell'artigianato riescono a dare, è altissima. Quindi attrezziamoci e cerchiamo di lavorare tutti insieme per cogliere questi nuovi obiettivi che il mercato internazionale ci pone, pone a tutti noi». L'ottimismo dell'assessore regionale Magnacca sembra in parte cozzare con un futuro fatto di dazi e di aumenti del costo delle materie prime, ma la boccata di ossigeno in arrivo per il delicato settore del comparto artigianale fa ben sperare.

segue a pagina 8

Anniversario amaro, con polemiche sui ritardi nella ricostruzione. Dopo nove anni, Amatrice e gli altri Comuni colpiti da quel terribile sisma attendono ancora di vedere ricostruiti i loro centri. Una ricorrenza che ieri è stata caratterizzata per la prima volta, sottolinea il Comune, dal rifiuto di invitare formalmente le istituzioni. Una scelta maturata dall'amministrazione comunale per due

ragioni: «dare dignità esclusiva al dolore e al lutto di un'intera comunità» e mandare «un segnale forte di interlocuzione rivolto alla politica». Una veglia si è tenuta durante la notte, con una fiaccolata verso il centro storico, il rientro al Parco e, alle 3:36, la lettura dei nomi delle 303 vittime e la deposizione della corona di fiori inviata dal Governo.

Luigi Di Fonzo segue a pagina 2

### L'Aquila, la pioggia non ferma il pubblico alla serata inaugurale della 731ª Perdonanza



Settemila persone hanno applaudito gli artisti a Collemaggio (T. Cotellessa a pag. 4)

### Rocca di Mezzo, un borgo festeggia il Natale d'estate con panettone e vin brulé

C'è chi ama festeggiare il Natale d'estate, in spiaggia, soprattutto quando si torna da paesi lontani. Ma in Abruzzo succede anche che il Natale d'estate si festeggia in montagna, e non in costume. Proprio come accaduto la scorsa settimana in provincia dell'Aquila. Una tavolata da 200 persone, un albero di Natale addobbato di tutto punto con la stella e le luci intermittenti a un lato della piazza e, come outfit per gli invitati, costumi da Babbo Natale e cappellino biancorosso. È quanto avvenuto giovedì scorso a Terranera, piccola frazione del comune di

Rocca di Mezzo, situata a 1.270 metri di altitudine, nel cuore del Parco Naturale Regionale Sirente-Velino, dove anche ad agosto le temperature notturne si avvicinano allo zero. Proprio per le temperature rigide, dal "sapore" invernale, la Pro Loco di Terranera ha deciso di organizzare una cena natalizia fuori stagione in piazza, con camino acceso e cappellini d'ordinanza. Un'idea nata quasi per gioco, accompagnata da panettone, vin brulé e addobbi in piena regola.

segue a pagina 14

### ■ RAPPORTO UNCEM

### Turismo montano: l'Alto Sangro guida la crescita in Abruzzo

Beatrice Tomassi

Il turismo rappresenta il 6,7% del Prodotto interno lordo (Pil) delle montagne italiane, un valore in linea con quello dell'intero Paese. Durante l'estate, i flussi aumentano. L'Uncecm, l'Unione nazionale dei Comuni, Comunità ed Enti Montani, ha stilato un rapporto per fare un quadro di tutte le aree montane del Paese, nelle quali il turismo non sarebbe possibile senza agricoltura e senza una corretta gestione dei versanti. Tutti i dati si riferiscono al 2023. Nelle Alpi e negli Appennini vi sono 19,3 posti letto alberghieri ed extralberghieri ogni 100 abitanti. Il numero di presenze (pernottamenti) registrate nel corso di un anno è in media di 1.200 ogni 100 abitanti. La durata media delle permanenze è di 3,1 giorni. Ma quali sono i numeri dell'Abruzzo? La misura più significativa dell'importanza del turismo nell'economia locale è sicuramente l'incidenza percentuale del Valore Aggiunto della Filiera Turistica. Sul podio troviamo l'Alto Sangro e l'altopiano delle Cinquemiglia (12,3%), seguiti dalla Maiella Madre (5,1%) e dal Parco Sirente Velino (3,8%). A poca distanza c'è il Gran Sasso (3,0%).

segue a pagina 7

### ■ CIVITELLA CASANOVA

### Punto da un insetto, va in shock anafilattico: salvato con l'elicottero

Domenica di lavoro per il personale del 118 di Pescara e dell'elisoccorso, che ha dovuto effettuare due interventi. Il primo a Civitella Casanova, dove un uomo di 55 anni deve la vita al pronto intervento dei sanitari. Punto probabilmente da un calabrone mentre era in campagna, l'uomo è salito in macchina e poco dopo è andato in arresto cardiocircolatorio a causa di uno shock anafilattico. A dare l'allarme è stato un familiare che si trovava con lui e che ha fatto intervenire immediatamente un'ambulanza del 118. Gli operatori, però, verificando l'avvenuto arresto cardiaco da shock anafilattico, hanno pensato bene di evitare la corsa in ambulanza e di far intervenire il più veloce elisoccorso in codice rosso, e poco l'uomo era in ospedale

segue a pagina 9